

Verso il Calendimaggio Fin da bambini il sogno e l'orgoglio di vestire la casacca blu e bianca Risuonano a festa i tamburi della Nobilissima

ASSISI - La piazza del Comune è gremita. La campana ha suonato. Squillano le chitarre. E poi, eccolo. Il Calendimaggio arriva insieme al rullo dei tamburi. E' difficile dire quanto l'atmosfera di Calendimaggio, per gli assisani, sia legata al suono dei tamburi. La tradizione è legata ai primi anni di festa, e si è consolidata

negli anni. Così, se le bimbe si infilano fiori tra i capelli sognando di diventare "Madonna Primavera", i piccoli partaiali sognano di vestire le casacche dei tamburini. Rigorosamente blu e bianche, per la Nobilissima Parte de Sopra; "quartate", cioè divise in quattro parti come una sorta di scacchiera. I tamburini

sono 25, suddivisi in rioni, ognuno con un suo referente. Ma il vero leader è il "capotamburino", che con le sue bacchette dirige il ritmo e anche i movimenti coreografici dell'intero gruppo. In Parte de Sopra, Mario Pizzichini, smessi i panni di ristoratore, ricopre quelli di "capo". "Il tamburo è uno dei simboli della

festa - racconta - scandisce il tempo delle prove e l'inizio della manifestazione". Suonare, spiega Pizzichini, è un piacere, ma richiede lunghi preparativi e sacrifici: "L'attività è impegnativa, ma è bello vedere che quasi tutti i ragazzi crescono sperando di riuscire a entrare nel gruppo". Più che un gruppo, come dimostra-



Tamburini I 25 della Parte de Sopra guidati da Mario Pizzichini. Il tamburo è uno dei simboli della festa

no molti affezionati che continuano a imbracciare il tamburo per molti anni, una famiglia, giovani uomini che lavorano e par-

tecipano con entusiasmo all'ultima impresa: suonare il tamburo mentre abbracciano il Palio.

Valentina Antonelli

Il segretario Pettirosi replica all'assessore Bartolini su stato della città e parcheggi "La Rocca abbandonata nell'incuria" I Ds denunciano: rifiuti nel piazzale e invasione di erbacce

ASSISI - I lavori del parcheggio che non parlano e la Rocca Maggiore lasciata nell'incuria. E ai diessini non va giù, tanto più per le accuse dell'ex sindaco. "Tutti sanno che i lavori del parcheggio di San Pietro inizieranno ad ottobre, il fatto è che sarebbero dovuti essere già iniziati". Lo ricorda il segretario comunale dei Ds, Simone Pettirosi. "Mi chiedo io dove viva il già sindaco Giorgio Bartolini - dice - perché se facesse una passeggiata alla Rocca Maggiore si accorgerebbe delle penose condizioni in cui è ridotta". A Pettirosi non va giù di fare la figura del neoeletto inesperto e inconsapevole, e nemmeno di mandare giù il boccone amaro dell'avversario politico; ma soprattutto vuole rappresentare la cittadinanza che ha spinto perché venisse eletto e rappresentasse le problematiche assisane.

"Non è affatto vero che i cittadini sono soddisfatti della situazione relativa ai parcheggi di San Pietro - dice il segretario diessino - in particolare modo mi riferisco a importanti operatori della zona che mi hanno personalmente esposto ansie e preoccupazioni per la prossima apertura dei cantieri; come faranno a mantenere attive le proprie attività commerciali? E il ritardo rispetto alla tabella di marcia, come è stato giustamente sottolineato anche durante l'ultimo consiglio comunale, non fa che ali-



Degrado Alla Rocca Maggiore

mentare inefficienze, costi e disagi". Non è difficile credere alla veridicità delle lamentele, che non fanno che completare il quadro di ogni cantiere pubblico che si rispetti. Ma l'accusa di Bartolini ha ferito la sensibilità di Pettirosi: "L'assessore ai lavori pubblici non tollera nessuna forma di dissenso, ma se ogni tanto controllasse lo stato di salute della città si renderebbe conto che l'efficietismo tanto sbandierato dall'amministrazione non corrisponde a verità. La Rocca Maggiore è stata

inaugurata alla grande, ma è l'ordinaria manutenzione che va portata avanti con impegno". Le attuali condizioni del monumento più importante di Assisi lasciano quanto meno a desiderare; il piazzale è invaso dalle erbe infestanti, tanto da nascondere le catene che ne delimitano il perimetro, il belvedere dal quale milioni di turisti godono del panorama è di fatto impraticabile, i due unici cestini dell'immondizia presenti sono ormai usurati e insufficienti; sacchetti della spazzatura vengono accatastati sui contenitori stracolmi.

"Ma non è finita qui - prosegue Pettirosi - il piazzale è sparso dei rifiuti lasciati dai visitatori notturni, le piante rampicanti soffocano indisturbate i muraglioni, lo stato dei servizi chimici è vergognoso, specie nei giorni di maggior flusso turistico. E ancora: il muraglione dal lato del cimitero necessita di manutenzione, la fontanella nel cortile del castello è inutilizzabile, le mura di recente ricalificate già mostrano i segni dell'incuria, la malta si sta sgretolando. Dulcis in fundo i due container adibiti a biglietteria e bar: una vera bruttura". Conclude Pettirosi: "Invece di affermare che va tutto bene e irridere l'opposizione sarebbe preferibile praticare un sano e libero confronto democratico".

Alberta Gattucci

Armenziano a Umbertide: "Uniti dai sacrifici di Rosati e Fezzuoglio" Gemellaggio in nome dei carabinieri eroi

ASSISI - Un gemellaggio con Umbertide, per ricordare nella giornata in cui Armenziano rende omaggio al suo carabiniere eroe Renzo Rosati, anche il sacrificio del carabiniere Donato Fezzuoglio, morto il 30 gennaio 2006 nello sventare una rapina in banca. E' questa l'intenzione di Guerrino Bertoldi, presidente della Pro Loco di Armenziano per il ventennale della Giornata della nonviolenza che si ricorre il prossimo anno. Domenica, alla presenza del comandante provinciale dei carabinieri colonnello Longo, del vescovo di Foligno monsignor Bertoldo, del sindaco di Assisi Ricci e degli assessori Brunozzi e Belardoni, l'edizione numero 19 si è conclusa, nella piazza intitolata al vicebrigadiere ucciso nell'esercizio del suo dovere il 17 aprile 1988 e davanti alla madre Ada e al fratello Omero, con la premiazione degli studenti della scuola dell'obbligo che hanno partecipato al concorso su "Il comportamento dell'uomo fa sì che la natura si ribelli sempre più spesso alle violenze subite". Nel suo intervento, il sindaco Ricci ha ringraziato la Pro loco di Armenziano per "questo bellissimo gesto - ha detto - di omaggio e ricordo al nostro compianto Enzo. Una grande persona nelle piccole cose - ha aggiunto - ed è importante che i suoi valori, il suo senso del servizio verso le istituzioni, vengano trasmessi ai giovani".



Consegnati i premi agli studenti

Giornata della nonviolenza. Premianti alunni di Assisi, Marsciano, Bastia e Montefalco

zionale di Assisi e Elena Tabarrini delle elementari di Montefalco. Secondi ex aequo Alessandro Zucchetti della scuola Sant'Antonio di Assisi e Giovanni Bazzoffia del Convitto Nazionale. Prima Valeria Piampiano del Convitto Nazionale. Per le classi IV, secondo Giulio Paparelli della Sant'Antonio; prima Debora Mencarelli della elementare di Palazzo Per le classi IV, secondi classificati ex aequo per i lavori di gruppo le classi terze della scuola di Ospedalichio e quelle del Convitto Nazionale. Per le II, pre-

mo alla classe II di Ospedalichio. Per le prime, seconde classificate le I del Convitto Nazionale e al primo posto le prime della Sant'Antonio di Assisi. La giuria ha inoltre inteso istituire un premio speciale per le scuole che si impegnano in maniera più assidua per la partecipazione al concorso, inserendo la giornata della nonviolenza nella programmazione fin dall'inizio dell'anno scolastico. Come la scuola elementare di Rivortoro di Assisi, vincitrice del premio speciale dell'edizione 2007. Per le medie. Per le classi

III, terzo classificato Giulio Lipparoni, della Moneta di Marsciano; seconda classificata Laura Montioni, della Melanzio di Montefalco; prima Costanza Tascini, della Moneta di Marsciano. Per le classi II, al terzo posto Alex Franceschini e Sercna Maltoli di Montefalco; al secondo Giulia Brunozzi, della stessa scuola; al primo posto il lavoro di gruppo di Gloria Antonini, Alessia Benedetti, Luca Degli Esposti; Azzurra Menghini e Simone Menghini, anche loro allievi della scuola di Montefalco.

Vanno a fuoco due auto in centro

ASSISI - Due vetture, in luoghi differenti, hanno preso fuoco ieri ad Assisi Centro. La prima si è incendiata nel parcheggio dell'ospedale. La Fiat Tempra stava uscendo, quando le fiamme hanno iniziato a corrodere la carrozzeria. Sono intervenuti i pompieri, riuscendo in poco tempo a spegnere il fuoco. La seconda emergenza è invece avvenuta a porta Nuova; la vettura era in questo caso una Fiat Uno, che, mentre stava transitando, ha iniziato a perdere benzina, scatenando il fuoco. Nessuna conseguenza per i conducenti.

Molti giovani tra gli stand del centro Umbriafiere Già migliaia di appassionati ad ammirare Assisi Antiquariato

BASTIA UMBRA - (va.) Apprezzamenti e migliaia di visitatori, tra cui molti giovani, per la nuova edizione di "Assisi Antiquariato", aperta negli stand del centro Umbriafiere fino al primo maggio. La mostra mercato è giunta alla sua 35esima edizione, raggiungendo una posizione di grande prestigio come vetrina dei migliori pezzi di rarità antiche. Quest'anno sono novanta gli espositori italiani e stranieri che propongono mobili, dipinti, sculture, gioielli, maioliche, bronzi, libri antichi e grandi arredi; tra essi, il meglio di ciò che offre il panorama italiano e estero, tra cui nomi importanti come Giuseppe Renga (Milano), Cesare Lampronti (Roma), Galleria Longari (Milano), il cartiglio (Firenze), Briccolani Camporesi (Forlì), Maurizio Brandi (Napoli), Ennio e Piero Riccardi (Assisi), Velona (Firenze), Enzo Marianelli (Firenze), Filippo Falanga (Napoli), Nuova Galleria Bianchi d'Espinoza (Napoli), Studio Zora di Ramella (Ospedaletti, Imperia), Anti-

chità Marcelli (Gubbio), Massimo Vezzosi (Firenze), Bazaar (Londra), Galleria Kekko (Belgio), El Castillito Antiquariato (Toledo). Tra questi, venti antiquari espongono per la prima volta, a conferma della vivacità del settore, in ripresa secondo gli ultimi dati. La selezione, operata da una commissione di esperti d'arte, è stata molto rigida. La rassegna è stata completamente rinnovata nel suo allestimento; una équipe di architetti ha studiato e realizzato il nuovo percorso, sempre più affascinante; si attendono in visita anche personaggi di spicco. "E' fondamentale porre la massima attenzione a ciò che si offre al pubblico. Un pubblico sempre più esigente e preparato, che dimostra grande passione e amore per l'arte antica", spiega Ennio Riccardi, amministratore delegato della Cima, la società che da sempre promuove la rassegna. Spazio, quindi, a tantissime proposte prestigiose, per accontentare i palati più fini e gli appassionati di antiquariato più esigenti.

| ASSISI | | BETTONA | |
|------------------|------------|----------------|-------------|
| Comune | 07531301 | Comune | 075869981 |
| Uff. relazioni | 0758138655 | Segr. sindaco | 075869225 |
| Segr. sindaco | 0758138644 | Materina | 075 8660235 |
| Vigili urbani | 075812820 | Carabinieri | 0758699124 |
| Prot. civile | 0758138422 | Gua. medica | 0758130274 |
| Acquedotto | 0758009474 | Farmacia | 075869983 |
| Serapico | 075812411 | "Angelini" | 075800434 |
| Curia | 075812488 | "Costantini" | 075800275 |
| Carabinieri | 075812376 | "S. Francesco" | 0758012302 |
| Polizia | 075819391 | Pro Loco | 0758004800 |
| Vigili del fuoco | 075812222 | Croce Rossa | 0758011590 |
| Finanza | 075813464 | | |
| Forestate | 0758049632 | | |
| Ospedale | 07581391 | | |
| Guardia medica | 0758043616 | | |
| Ambulanza Cri | 0758043500 | | |
| Farmacia | 075804262 | | |
| "Antica" | 075812552 | | |
| "Fallini" | 0758069434 | | |
| "S.M. Angeli" | 0758042509 | | |
| "Rossi" | 075812350 | | |
| "Scribo" | 0758038019 | | |
| BASTIA UMBRA | | | |
| Comune | 07580181 | | |
| Uff. relazioni | 0758018255 | | |